

Un Artista a Dicomano

Lo scritto di Angelino Mereu su Costantino Nivola, frutto di una vera e propria indagine svolta con passione ed accuratezza a quasi 25 anni dalla scomparsa dell'artista, è stata per noi una piacevole sorpresa.

In effetti non avremmo neppure potuto immaginare che un personaggio simile, che ha saputo ritagliarsi un ruolo ben definito nel mondo dell'arte contemporanea, avesse intrecciato legami così stretti con Dicomano ed il suo territorio.

La serie di circostanze che ha portato Nivola nel nostro paese è del tutto fortuita, vi sono comunque testimonianze che documentano il forte legame, l'amore, che l'uomo nutriva per i luoghi e l'amicizia che lo legava alle persone. Non a caso nelle sue lettere descrive la sua casa di Colle definendola "*il mio rifugio in Italia*". Allo stesso modo e con un sentimento del tutto simile si rivolge ai suoi amici dicomanesi affermando "*voi tutti a Dicomano fate oramai parte della nostra vita*".

Il ritratto di Nivola che emerge dal testo è quello di un uomo semplice, essenziale nella sua vita quotidiana, capace di rinunciare alle minime comodità pur di godere pienamente del silenzio, della solitudine, del panorama, condizioni evidentemente necessarie ed anzi indispensabili a dare ossigeno alla sua creatività, alla sua intensa capacità espressiva ("*...questo posto mi piace molto. Forse è questa solitudine in cima al mondo.*").

Dalla ricca documentazione epistolare raccolta da Mereu emergono ritratti fedeli di quei dicomanesi con i quali Nivola intratteneva rapporti di amicizia: con Serse Santoni condivideva l'amore per l'arte e l'architettura, di Piero Rossi apprezzava le qualità morali e l'impegno sociale, con Cesare Garuglieri "il moro della Pieve", ragionava di natura e di agricoltura, di Sandra Poggi apprezzava l'ospitalità e la buona cucina e così via.

Per quasi quindici anni Nivola è stato legato a Dicomano e qui, come ovunque sia stato, ha lasciato una traccia nei luoghi e nelle persone, una traccia che il prezioso lavoro di Angelino Mereu, al quale con soddisfazione abbiamo concesso il patrocinio, ha evitato che il tempo cancellasse.

Un ringraziamento anche al Dott. Paolo Pasciolla per la preziosa collaborazione che ci ha dato, in relazione a questo progetto.

Ida Ciucchi

Sindaco di Dicomano